

28 gennaio 2010

FORMAZIONE

GENOVA-GUANG ZHOU, CADETTI A CONFRONTO.



Programmi scolastici per la formazione nautica a confronto ma, soprattutto, scambi ed esperienze formative tra studenti di diversi Paesi. Questo, in breve, il significato dell'accordo siglato lo scorso anno nell'ambito del progetto Marco Polo tra l'Accademia marittima di Guangzhou e l'Istituto tecnico Nautico San Giorgio di Genova che ieri ha avviato la fase operativa accogliendo una prima delegazione di dieci cadetti cinesi accompagnati da due professori. «Il gruppo – spiega il preside Wladimiro Iozzi – seguirà uno stage di 12 giorni durante il quale sono state organizzate visite didattiche al Terminal container della Ignazio Messina e a bordo di alcune unità di Costa Crociere, Grandi Navi Veloci e gruppo Messina».

Il soggiorno genovese prevede inoltre alcuni incontri con i responsabili dell'Accademia della marina mercantile, Scuola Radar, Università e con il presidente della Provincia Repetto che dovrebbe incontrare la delegazione nella sede del nuovo Port Center inaugurato recentemente in Darsena. È in via di definizione un incontro presso il gruppo VShips di Montecarlo.

L'Accademia cinese situata nel distretto manifatturiero del Guandong a circa 180 chilometri da Hong Kong conta attualmente 8.000 studenti, 450 insegnanti e dispone dei più moderni apparati di simulazione per la navigazione.

«Ogni anno – spiega Shen Weilin, docente di macchine marine- dalla nostra Accademia escono, tra macchinisti e ufficiali di coperta, 300 allievi specializzati pronti ad intraprendere la carriera del mare con imbarchi navi battenti bandiera cinese e anche straniera». Il corso accademico ha una durata di tre anni e sviluppa indirizzi didattici tra i quali navigazione, gestione della manutenzione programmata a bordo, delle infrastrutture terminalistiche nei porti, meccanica e lingua inglese.

«Scopo dell'iniziativa- sottolinea ancora Iozzi - è quella di favorire lo scambio di esperienze scolastiche tra gli studenti dei due Paesi e, non ultimo, il confronto tra sistemi scolastici formativi differenti per capire se sia possibile integrare alcuni aspetti dei rispettivi modelli didattici». A marzo è stato, nel frattempo, confermato lo svolgimento di un analogo stage a Guagzhou al quale parteciperanno 10 studenti delle classi IV e V dell'Istituto Nautico San Giorgio e della succursale di Camogli. Infine, nel primo giorno genovese, da registrare l'interesse dei poco più che ventenni Feng Jian, Jia Jian Huai e Ji Zhiqiann, attratti da abitazioni e vicoli del centro storico genovese. Una novità assoluta per ragazzi cresciuti nelle new town del Guandong che in pochi anni hanno cambiato il volto della Cina tradizionale.

Angelo Marletta